

Parrocchia S. Giovanni Battista M.
via Belvedere, 49 23874 Montevicchia (Lc)
Telefono e Fax 039/9930094
Diocesi di Milano



La casa sul monte che veglia e orienta

I DI QUARESIMA

01.03.2020 n.16

GESU' CI INVITA AD ANDARE CON LUI NEL DESERTO

(Isaia 58,4b-12b; Salmo 102; II Corinti 5,18-6,2; Matteo 4,1-11)

Inizia il tempo della Quaresima.

La Quaresima è il tempo per ritrovare la rotta della vita che ha come meta il Signore. E' il tempo per liberarci dal grande inganno della cultura dell'apparenza, per ritornare all'essenziale. E' il tempo per liberarci dal cuore chiuso e aprirlo ai poveri. Siamo accompagnati dal nostro Dio, dalla sua Parola. Dio ci fa sentire tutta la sua vicinanza e la sua forza, tutto il suo prendersi cura di noi, tutta la sua tenerezza.

Dobbiamo metterci in cammino dietro a Gesù, andare con lui nel deserto.

Il deserto è il luogo del silenzio.

Il deserto è il luogo del silenzio: niente rumori, a parte il vento e il nostro respiro. Il deserto è il luogo del distacco dal frastuono che ci circonda. IL deserto è assenza di parole per far spazio a un'altra Parola, la Parola di Dio che come brezza leggera ci accarezza il cuore, come ha fatto con il profeta Elia sul monte Oreb (1 Re, 19,12). Nella Bibbia Dio ama parlare nel deserto. Nel deserto consegna a Mosè le dieci Tavole, con i dieci comandamenti. Quando il popolo si allontana da Lui, diventando come una sposa infedele, Dio dice: *Ecco, io la condurrò nel deserto e parlerò al- suo cuore.* *Là mi risponderà...*(Os. 3,15-17). Nel deserto si ritrova l'intimità con Dio. Gesù amava ritirarsi ogni giorno in luoghi deserti a pregare. (Lc. 5,16) Gesù ci ha insegnato come cercare il Padre che ci parla nel silenzio.

La quaresima è il tempo per fare spazio alla Parola di Dio

E' tempo per rinunciare a parole inutili, chiacchiere, dicerie, pettegolezzi. Viviamo in un tempo inquinato da troppa violenza verbale. La quaresima è il tempo per dare del tu al Signore, per ascoltare la sua voce che ci parla ogni domenica alla Messa.

Anche oggi vogliamo metterci in ascolto della sua Parola.

Abbiamo letto il racconto delle tre tentazioni di Gesù nel deserto. Sono le tentazioni che accompagnano anche la nostra vita. Ci pongono di fronte a delle scelte.

1) Dì che queste pietre diventino pane

È la prima tentazione. La tentazione di ridurre la vita alle cose, ai beni materiali. Il pane è un bene, un valore indubitabile, ma il pane non è tutto. Gesù risponde giocando al rialzo, offre di più **“Non di solo pane vivrà l'uomo”**

Il pane è buono ma più buona è la Parola di Dio.
Il pane dà vita, ma più vita viene dalla bocca di Dio.
Non si può ridurre i nostri sogni alle cose o al denaro.
Gesù accende un sogno di cielo con parole bellissime:

“L'uomo vive di ogni parola che esce dalla bocca di Dio.

Non di solo pane, anzi di solo pane l'uomo muore.

Dalla bocca di Dio sono venute le parole che hanno creato la luce, il mondo, le creature; dalla bocca di Dio è venuto il respiro che ci fa vivere; dalla bocca di Dio siamo venuti noi.

2) Tutto sarà tuo, se mi adori

Il diavolo tenta ancora Gesù e gli dice: *Tu vuoi cambiare il corso della storia facendoti servo, andando in Croce, cioè con niente, senza mezzi, senza potere. Non funzionerà. A che cosa serve la Croce?. Di che cosa se ne fa il mondo di una Croce? Prendi il potere, con quello risolverai i problemi.*

Ma Gesù risponde: **Solo il Signore tuo Dio adorerai.**

Gesù sa che il potere è un sole ingannatore

Noi dobbiamo essere come Gesù: fare della nostra vita un dono.

Il male del mondo non sarà tolto a forza di miracoli, né con le armi o con la forza, con la prepotenza, ma cambiando il cuore, mettendolo davanti a Dio, esponendolo alla sua luce perché sia contagiato dalla sublime follia della croce, dal suo amore gratuito.

3) Buttati giù, se sei il figlio di Dio

Il diavolo tenta per la terza volta Gesù e gli dice: *Adopera i miracoli, perché gli uomini non cercano Dio, ma i suoi miracoli.*

Gesù risponde: **Non tentare Dio.**

Dio è sempre presente e, quando stai per cadere, Lui è lì. È lì, non per evitarti la caduta, perché Lui rispetta la tua libertà, ma è lì per aiutarti a ripartire.

La forza dell'amore di Dio non viene mai meno.

Gesù ci mostra come si attraversano le tentazioni, perché le tentazioni vanno attraversate. Le tentazioni ci saranno sempre nella nostra vita.

Se si toglie la tentazione finisce la libertà, finisce la possibilità di scegliere e finisce l'uomo stesso.

4) Il diavolo lo lasciò, e gli angeli si avvicinarono e lo servivano.

Così si conclude il racconto di Matteo.

Avvicinarsi e servire sono azioni da angeli. Sono due azioni che anche noi in questa quaresima siamo chiamati a fare.

In questa quaresima avviciniamoci a qualche persona, anche una soltanto, che ha bisogno, perché malata o sola o povera, regalando un po' di tempo e un po' di cuore, allora per quella persona noi saremo come gli angeli del vangelo.

In questa Quaresima prendiamoci cura gli uni degli altri, vedremo il Vangelo farsi vivo, vedremo angeli popolare i nostri deserti e le stelle brillare nella notte.

La grandezza dell'umanità

sta nel far nascere senza posa la speranza

là dove ci sono ragionevoli motivi di disperazione.

Prego Dio perché non manchino mai questi "ingenui sognatori".

(card. Lustiger)

NOTIZIE DELLA PARROCCHIA

**La vita della parrocchia
con i suoi momenti
riprenderà il suo ritmo
appena avremo indicazione
dalla Diocesi**

**L'Arcivescovo Monsignor Mario Delpini
ha fatto una preghiera
da recitare insieme in famiglia**

*Benedici, Signore, la nostra terra,
le nostre famiglie, le nostre attività.
Infondi nei nostri animi e nei nostri ambienti
la fiducia e l'impegno per il bene di tutti,
l'attenzione a chi è solo, povero, malato.*

*Benedici, Signore,
e infondi forza e saggezza in tutti
coloro che si dedicano al servizio
del bene comune e a tutti noi.*

*Le sconfitte non siano motivo di umiliazione
e di rassegnazione;*

*Le emozioni e le paure non siano motivo di confusione
per reazioni istintive e spaventate.*

*La vocazione alla santità ci aiuti anche in questo momento
a vincere la mediocrità,
a reagire alla banalità,
a vivere la carità,
a dimorare nella pace. Amen*

Possiamo recitare un Padre nostro

IL CALENDARIO della PARROCCHIA

La Parola di Dio di questa prima settimana di Quaresima
possiamo leggerla nelle nostre famiglie
in attesa di poter celebrare la S. Messa

- * **Lunedì 2 marzo**
Genesi 2,18-25; Salmo 1; Proverbi 1,1a.20-33; Matteo 5,1-12a
- * **Martedì 3 marzo**
Genesi 3,2-8; Salmo 118; Proverbi 3,1-10; Matteo 5,13-16.
- * **Mercoledì 4 marzo**
Genesi 4,1-16; Salmo 118; Proverbi 3,19-26; Matteo 5,17-19
- * **Giovedì 5 marzo**
Genesi 4,25-26; Salmo 118; Proverbi 4,1-9; Matteo 5, 20-26.
- * **Venerdì 6 marzo**
Matteo 26, 1-29
- * **Sabato 7 marzo**
Osea 6,4-6; Salmo 111; Romani 13,9b-14; Matteo 12,1-8
- * **Domenica 8 marzo II di quaresima**
Esodo 20,2-24; Salmo 18; Efesini 1.15-23; Giovanni 4,5-42



visita il sito della parrocchia: www.parrocchiamontevercchia.it

* Numero di telefono della parrocchia 039/9930094

* Numero cellulare di don Enrico 339/1775241

* L'indirizzo e-mail: sangiovannibattista@parrocchiamontevercchia.it

Gli estremi bancari della Parrocchia:

PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA MARTIRE

CODICE IBAN : IT IT46 B 05034 49920 000000040407

Banca Popolare Milano – Ag. Montevercchia